

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 13 luglio 1971 concernente l'aumento del capitale
di dotazione della Banca dello Stato da Fr. 25.000.000 a Fr. 35.000.000

(del 18 novembre 1971)

Il Consiglio di Stato con il messaggio 13 luglio 1971 propone di aumentare il capitale di dotazione della Banca dello Stato del Cantone Ticino da franchi 25.000.000,— a Fr. 35.000.000,—.

Al momento della fondazione e precisamente nel 1915 il capitale di dotazione era di Fr. 5 mio. Sono poi stati eseguiti due aumenti di Fr. 5 mio. ciascuno nel 1937 e nel 1959 ed un terzo aumento di Fr. 10 mio. nel 1964.

Anche questo ulteriore aumento di Fr. 10 mio. è reso necessario dalla legislazione federale sulle Banche e sulle casse di risparmio e precisamente dalle norme che prevedono una determinata proporzione minima tra gli impegni e i fondi propri della banca.

Nei primi mesi del 1971 è risultato che i fondi propri della Banca dello Stato erano inferiori all'importo minimo prescritto dalle norme federali, in rapporto agli impegni verso terzi.

L'aumento proposto del capitale di dotazione è superiore al margine che deve essere coperto senza indugio all'uopo di rispettare le norme federali; è tuttavia commisurato in vista di garantire per qualche anno l'osservanza delle citate disposizioni federali.

Come osserva il Consiglio di Stato il proposto aumento del capitale di dotazione non incontra nessuna difficoltà, poichè viene finanziato con la normale disponibilità dello Stato, al cui miglioramento ha tra l'altro contribuito il prestito obbligazionario dello scorso aprile.

Per i suesposti motivi la vostra Commissione vi propone di adottare il decreto legislativo concernente l'aumento del capitale di dotazione della Banca dello Stato da Fr. 25.000.000,— a Fr. 35.000.000,—.

Per la Commissione della Gestione:

P.F. Barchi, relatore

Baggi — Bottani — Camponovo —
Generali — Giovannini — Grandi —
Legobbe — Martinelli — Merlini —
Pagani — Poma — Riva — Rossi-
Bertoni — Taddei — Wyler.